

**Omelia di Don Jean-Xavier Salefran – Vice-Rettore del Santuario:
9° Anniversario della rinascita della FNDL - 22 agosto 2025**

Oggi celebriamo la Beata Vergine Maria, Regina!

In che modo questa festa illumina la rinascita della Famiglia Notre-Dame de Lourdes, avvenuta il 22 agosto 2016?

Si tratta di una festa relativamente recente, istituita al termine dell'Anno Santo 1950 da Papa Pio XII. Tuttavia, i fedeli da molto tempo attribuiscono a Maria il titolo di Regina. Forse la più bella espressione di questa devozione è il Salve Regina, cantato ogni giorno alla conclusione delle Compieta. Anche le Litanie della Beata Vergine sottolineano questo titolo. Così la invochiamo come:

***Regina degli Angeli
Regina dei Patriarchi
Regina dei Profeti
Regina degli Apostoli
Regina dei Martiri
Regina dei Confessori
Regina delle Vergini
Regina di tutti i Santi
Regina concepita senza il peccato originale
Regina assunta in cielo
Regina del Santissimo Rosario
Regina delle Famiglie
Regina della Pace***

Con la riforma liturgica, la festa di Maria Regina è stata collocata una settimana dopo la solennità dell'Assunzione. La Vergine Immacolata è salita alla Gloria, dove regna con suo Figlio, il Re dell'Universo. Non è regina per se stessa, ma perché ha dato alla luce il Re che governa il Cielo e la Terra.

Nella Costituzione sulla Chiesa del Concilio Vaticano II leggiamo: "Maria è stata assunta in corpo e anima alla gloria del cielo e è stata elevata dal Signore come Regina dell'Universo, affinché fosse più pienamente conforme a suo Figlio."

"Regina dell'Universo" – come comprendere questo titolo?

Mons. Théas, Vescovo di Lourdes dal 1947 al 1970, in un'omelia sull'Assunzione, descrive la Vergine come "Gloriosa in Cielo, potente sulla terra." La regalità di Maria è racchiusa in queste parole: gloriosa in Cielo, potente sulla terra.

Attraverso questo titolo, la Chiesa sottolinea che Maria esercita sovranità sia sulla Chiesa sia sul mondo. Quando preghiamo a lei come Madre, ci appoggiamo alla sua carità incrollabile; quando la invochiamo come Regina, proclamiamo la potenza della sua intercessione.

Ecco perché ci rivolgiamo a lei non solo per noi stessi, per le nostre intenzioni e per le nostre famiglie, ma anche per la Chiesa nel suo insieme. Rivolgendoci a lei, il nostro cuore si apre a comprendere tutta la Chiesa universale. È bello notare che nelle litanie, la regalità di Maria è collegata a tutte le componenti del popolo di Dio: patriarchi, profeti, vergini e famiglie.

La preghiamo per il Papa, per i vescovi, per i sacerdoti e per i religiosi e le religiose. Le affidiamo i giovani, i catecumeni e le grandi sfide che la Chiesa deve affrontare. Non smettiamo mai di chiedere la conversione dei peccatori. Preghiamo per i cristiani che soffrono persecuzione. È proprio questo amore per la Chiesa nel suo insieme a ispirare l'impegno nella Famiglia Notre-Dame de Lourdes.

Ma la Santa Vergine è anche Regina dell'Universo: preghiamo quindi anche per coloro che non sono ancora nella barca di Pietro. La supplichiamo per la pace. Attraverso la nostra preghiera, abbiamo responsabilità non solo verso la Chiesa ma anche verso il mondo. Per questo Papa Leone XIII ha esortato a pregare e digiunare specialmente oggi per la pace.

Concludo rivolgendomi a Maria con le parole scritte da Mons. Théas: ***"La vostra regalità, o Maria, non è separata da quella di Gesù. È unita e dipende dalla Sua. Voi regnate perché Egli regna. Voi regnate dove Egli regna. Egli regna per primo; voi regnate in secondo luogo.***

Regnate con Gesù, o Maria; regnate sulle nostre intelligenze e sulle nostre volontà. Siate soprattutto Regina dei nostri cuori.

Non siete una Regina che si isola dai suoi sudditi, dai suoi figli sulla terra. Siete continuamente tra noi, vicino a noi. Soprattutto a Lourdes siete continuamente tra noi, vicino a noi. E poiché il vostro cuore regale ha tanta potenza quanta bontà, la nostra fiducia in voi, o Nostra Signora, è illimitata.

Vergine dell'Assunzione, a voi va la nostra lode e ammirazione! Voi siete la donna vestita di sole; la luna è sotto i vostri piedi e sulla testa portate una corona di dodici stelle.

Gloria a voi, o Nostra Signora! Dove siete voi, fate che un giorno possiamo essere anche noi."